



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 507 ANNO 2015 DEL 15-09-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 190

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG. ANTONINO COSTA – PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 10 SETTEMBRE 2015 FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI 15 GIORNI DI CONGEDO STRAORDINARIO, CON RETRIBUZIONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. L.VO 151/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 350/2003.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 10 settembre 2015 acclarata il 14 settembre successivo al n.14053 del prot. gen. il dipendente Sig. Antonino Costa ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001 così come modificato dalla legge n. 350/2003, la concessione di n. 15 giorni di congedo straordinario con contribuzione e retribuzione a carico del datore di lavoro, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione in possesso di questa Amministrazione, e ciò per il seguente periodo dal 21 settembre al 5 ottobre 2015;
- per ottenere il congedo straordinario richiesto è necessario, tra l'altro, che il congiunto da assistere debba essere in stato di handicap in situazione di gravità previsto dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992, che la situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione ASP, che il congiunto da assistere sia convivente con il richiedente (articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53) e non sia ricoverato a tempo pieno;
- la richiesta di congedo straordinario come da modello risulta completa in ogni sua parte;

VERIFICATO che:

- durante il/i periodo/i di congedo, frazionabile/i anche a giorni interi, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che la stessa, riferita all'anno 2015, spetta fino ad un importo massimo annuale di €uro 47.446,00 comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro;
- l'indennità è corrisposta dagli enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (INPDAP, circolare n. 2 del 10.1.2002, lett. c);

- il periodo di congedo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- i contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità corrisposta;
- trova applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art. 2, d. lgs. n. 564 del 1996);
- durante il periodo di congedo straordinario non si può fruire nelle stesse giornate dei permessi giornalieri e/o orari per l'assistenza alla persona in condizioni di disabilità di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 (art. 42, comma 5, ultimo periodo);
- i periodi di congedo possono essere fruiti o in maniera frazionata o per interi periodi. Se il congedo viene fruito in maniera frazionata, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro. Non è frazionabile escludendo soltanto il sabato (settimana corta) e la domenica, o escludendo i periodi di ferie, compresi quelli cadenti subito prima o subito dopo; in tal caso, infatti, sarebbero conteggiati come giornate rientranti nel periodo di congedo;
- se la fruizione è frazionata, ai fini del computo del periodo massimo di due anni, l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni. (INPS circolare n. 64 del 15.3.2001, punti 4 e 7, penultimo capoverso);

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n. 350 il quale dispone l'abolizione del requisito della decorrenza dei 5 anni dalla data del riconoscimento di grave handicap da parte dell'apposita Commissione ASP previsto dall'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/ 2001;

VISTA la Circolare INPS n. 32 del 6 marzo 2012 recante chiarimenti sulle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 119/2011 alla disciplina in materia di congedi e permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità;

CONSIDERATO che il dipendente di che trattasi **ha fin qui fruito**, per la propria figlia, **di 628 giorni di congedo straordinario allo stesso titolo**;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amministrativo;

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della richiesta del dipendente Sig. Antonino Costa e, ritenutala meritevole di accoglimento, **concedere**, allo stesso, **n. 15 giorni** di congedo straordinario con retribuzione a carico di questo Istituto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione già in possesso di questa Amministrazione, per il seguente periodo dal 21 settembre al 5 ottobre 2015;

STATUIRE ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 119 del 18 luglio 2011 che il congedo straordinario così come concesso, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

CORRISPONDERE durante il predetto periodo, al dipendente di che trattasi, la retribuzione pari a quella in godimento al momento della concessione, in quanto non superiore ad €uro 47.446,00 annui a lordo dei contributi a carico dell'Ente (importo relativo all'anno 2015);

ANNOTARE agli atti dell'Istituto che in relazione al tetto massimo dei due anni previsto dalla legge, il congedo di che trattasi è già stato fruito dal dipendente Sig. Antonino Costa, per lo stesso soggetto, per un totale di giorni **628** e per i seguenti periodi :

- giusta determina n. 71/2003 giorni 68
 - giusta determina n. 63/2004 giorni 94
 - giusta determina n. 57/2005 giorni 108
 - giusta determina n. 49/2006 giorni 73
 - giusta determina n. 36/2007 giorni 67
 - giusta determina n. 64/2008 giorni 66
 - giusta determina n. 464/2009 giorni 45
 - giusta determina n. 422/2010 giorni 46
 - giusta determina n. 333/2011 giorni 61
- Totale gg. 628**

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al suo Servizio di appartenenza.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro GIURLANDA